Azienda Speciale Parco di Porto Conte

Autorità Sistema Portuale Mare della Sardegna

Accordo di Cooperazione ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Tra

l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna (ina avanti Autorità Portuale) nella persona del Dott. Avv. Natale Ditel, domiciliato per l'incarico presso la sede legale Molo Dogana – 09123 Cagliari, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna con sede legale in Cagliari, Molo Dogana – 09123 Cagliari, codice fiscale C.F. 00141450924

E

l'Azienda Speciale Parco di Porto Conte (in avanti Azienda Speciale), Ente gestore del Parco di Porto Conte (in avanti Parco) e dell'Area Marina Protetta Capo Caccia-Isola Piana (in avanti AMP), nella persona del Dott. Mariano Mariani, domiciliato per l'incarico presso la sede dell'AMP in Loc. Tramariglio S.P.55, n. 44 –Alghero (SS), il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore generale della Azienda Speciale Parco di Porto Conte, codice fiscale 92073010909;

Premesso che

1) l'Autorità portuale nell'ambito della propria attività di pianificazione strategica del sistema portuale regionale persegue importanti obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale con particolare riferimento alla riduzione delle emissioni di CO2, alla implementazione di specifiche misure finalizzate a migliorare l'efficienza energetica, all'uso delle energie rinnovabili in ambito portuale;

2) entro tale ambito l'Autorità portuale della Sardegna fra le possibili soluzioni energetiche legate alle fonti rinnovabile guarda con interesse alle potenzialità dei sistemi di generazione di energia elettrica dal mare (onde e moto ondoso);

3) fra le tecnologia di cattura dell'energia dal mare una particolare importanza assumono i sistemi che sfruttano il potenziale energetico dell'onda che frange contro pareti verticali, come in larga parte avviene con riferimento ai sistemi ed alle infrastgrutture (dighe foranee, frangiflutti) di protezione dei porti;

4) lo sviluppo di tecnologie performanti e capaci di catturare l'energia dall'onda che frange contro pareti verticali può rappresentare una grande opportunità per le Autorità di gestione dei sistemi portuali nazionali in quanto, tanto per interventi di manutenzione straordinaria che, soprattutto, per i nuovi progetti di realizzazione di infrastrutture portuali, si potrebbe prefigurare di "incorporare" nelle medesime infrastruttuare (opere portuali), con evidenti economie di scale, gli impianti dedicati alla cattura dell'energia dal mare aggiungendo, in questo modo, alla essenziali funzioni portuali anche quella di vere e proprie centrali di produzione di energia in un ottica pienamente sostenibile e pienamente rispondente alle esigenze strategiche di riqualificazione dei porti in "green port";

5) la Sardegna, peraltro, ed in particolare la costa nord-occidentale, dispone di un enorme giacimento potenziale di energia rinnovabile estraibile dal mare (Fonte: Enea);

6) entro questo contesto di sviluppo della ricerca e delle tecnologie innovative di cattura dell'energia dal mare l'Autorità portuale intende avviare una collaborazione con l'Azienda Speciale Parco di Porto Conte – Ente gestore del Parco di Porto Conte e dell'Area Marina Protetta Capo Caccia – Isola Piana che, da

tempo, è impegnata su questa tematica;

7) in particolare l'Azienda Speciale ha avviato una serie di approfondimenti volti ad individuare ragionevoli ed economiche soluzioni ritenute valide per catturare (produrre) energia elettrica dalle onde marine e dal moto ondoso; tali approfondimenti sono culminati nel progetto "*Waves4Water*" finanziato dall'Agenzia governativa Sardegna Ricerche in attuazione della azione 1.3.1. - Asse prioritario I Ricerca scientifica, Sviluppo tecnologico e innovazione del POR FESR SARDEGNA 2014/2020 "*Promozione di nuovi mercati per l'innovazione nella PA - Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Procurement dell'innovazione*"; tale progetto è attualmente in corso di attuazione con il supporto scientifico dell'ENEA che con il proprio Laboratorio di Modellistica Climatica e Impatti svolge prevalentemente attività di ricerca rivolta allo studio della variabilità climatica del bacino mediterraneo ed alla valutazione del potenziale energetico delle correnti marine e del moto ondoso lungo le coste italiane;

8) sulla medesima tematica l'Azienda Speciale ha ottenuto un ulteriore finanziamento dalla Regione Autonoma della Sardegna per l'attuazione del progetto di ricerca e sperimentazione dal titolo "*Parco di Porto Conte: nuove tecnologie per la produzione di energia dal mare*" a valere sulla legge regionale 7 agosto 2007, n. 7 recante "*Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna*";

9) il presente Accordo di collaborazione si inquadra entro quest'ultimo progetto di ricerca "*Parco di Porto Conte: nuove tecnologie per la produzione di energia*

dal mare", finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna a valere sulla legge regionale 7 agosto 2007, n. 7, sopra richiamata, e ne può rappresentare una ulteriore e rilevante specificazione e attuazione "in situ" che le Parti intendono perseguire anche con riferimento alle finalità della tematica dei *green port* promossa dal Ministero della Transizione Ecologica nell'ambito del PNRR a favore delle Autorità Portuali;

10) l'Azienda Speciale intende mettere a disposizione dell'Autorità portuale le competenze maturate nell'ambito del progetto di ricerca e sperimentazione "*Parco di Porto Conte: nuove tecnologie per la produzione di energia dal mare*" e le collaborazioni tecniche e scirntifiche legate a tale progetto;

11) nell'ambito del progetto in argomento, l'Azienda Speciale ha attivato una specifica collaborazione con la Società Gestioni Idrauliche, Chimiche e Ambientali (GICA Srl), detentrice di un brevetto europeo ottenuto di recente per la captazione e l'accumulo dell'energia insita nel moto ondoso, per poter produrre energia elettrica con alternatore azionato da turbina Pelton;

12) il progetto "*Parco di Porto Conte: nuove tecnologie per la produzione di energia dal mare*", in corso di avanzata realizzazione al livello di laboratorio sperimentale concerne la realizzazione di una macchina idraulica capace di captare parte dell'energia di una colonna d'acqua oscillante (OWC) originata dal moto ondoso e di trasformarla ed accumularla come energia potenziale in un recipiente in pressione o in un bacino d'alta quota geodetica. Per il raggiungimento dello scopo precedentemente descritto è prevista anche la sperimentazione su un modello della macchina idraulica per la misura delle sue prestazioni, e che dovrà concludersi con una prima applicazione produttiva predisposta

per poter essere utilizzata integralmente in una diga frangiflutti a parete verticale;

14) su tali temi l'Azienda Speciale si avvale anche del supporto tecnico-scientifico del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali (DIMCM) dell'Università degli Studi di Cagliari con il quale ha sottoscritto apposito accordo di collaborazione ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241;

15) con il presente Accordo le Parti intendono collaborare per completare e sperimentare "in situ" le potenzialità della tecnologia già oggetto di verifiche sperimentali nell'ambito del progetto "*Parco di Porto Conte: nuove tecnologie per la produzione di energia dal mare*", finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna a valere sulla legge regionale 7 agosto 2007, n. 7 - dando atto che ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

16) le Parti intendono anche collaborare per cogliere la specifica opportunità offerta dal bando del Ministero per la Transizione Ecologica (in avanti MITE) pubblicato in data 25 agosto 2021 e riguardante il progetto "*GREEN PORTS – PNRR - Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la formulazione di proposte progettuali nell'ambito della componente intermodalità e logistica integrata. Investimento 1.1: Interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti*";

17) l'Avviso del MITE sopra richiamato invita le Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Ligure Occidentale, Mar Ligure Orientale, Mar Tirreno Settentrionale, Mar Tirreno Centro Settentrionale, Mare di Sardegna, Mar Adriatico

Centrale, Mar Adriatico Centro-Settentrionale, Mar Adriatico Orientale, Mar Adriatico Settentrionale a manifestare interesse proponendo candidature progettuali per valutarne la finanziabilità nell'ambito del programma Green Ports - rispondendo alla strategia del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" PNRR - Next Generation EU, allo scopo di ridurre nei porti e nelle città portuali le emissioni di CO2 e degli altri inquinanti connessi alla combustione di fossili;

18) entro tale ambito, pertanto, le Parti intendono collaborare per partecipare all'Avviso sopra richamato ognuno per le sue rispettive finalità istituzionali e ambiti di competenza con riferimento alla tematica della produzione di energia da fonti rinnovabili (dal mare) secondo un piano di lavoro che sarà esplicitato nella scheda tecnica e nella documentazione a corredo della domanda da inoltrare al MITE quale parte integrante e sostanziale della stessa;

19) con Decreto n. 09 del 29.10.2021 del Presidente dell'Azienda Speciale, è stato approvato lo schema di accordo di cooperazione per regolare i rapporti tra la stessa Azienda Speciale e l'Autorità Portuale, con delega al Direttore Dr, Mariano Mariani per la firma dello stesso;

20) il predetto schema di accordo di cooperazione e relativi allegati è stato altresì approvato dall'Autorità Portuale con delega al Segretario Generale alla firma dello stesso;

Tutto ciò premesso, tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

L'Autorità Portuale el 'Azienda Speciale con il presente accordo intendono avviare una collaborazione sul tema strategico della produzione di energia dal mare finlizzata in particolare alla riqualificazione del sistema portuale della Sardegna in

termini di “green port”.

A tale fine intendono collaborare in particolare per verificare “in situ” le potenzialità di una tecnologia (già sperimentata in laboratorio) i cui risultati prelimiari fanno ipotizzare un utilizzo particolarmente promettente per interventi prospettici di ristrutturazione portuale o per la realizzazione di nuove opere portuali che potrebbero incorporare gli impianti di cattura dell’energia dal mare quali componenti strutturali delle medesime opere, trasformando di fatto i porti in “green port” capaci di auto-prodursi l’energia per i propri fabbisogni

La collaborazione fra le Parti è anche finalizzata a cogliere una prima e significativa opportunità offerta dalla partecipazione al Progetto “*GREEN PORTS – PNRR* ed al relativo bando del Ministero della Transizione Ecologica riservato anche alla Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sardegna.

Le Parti collaboreranno ciscuna con riferimento alle proprie finalità istituzionali ed ai propri specifici ambiti di competenza riguardanti il tema strategico oggetto della presente collaborazione.

Art. 2

L’Azienda Speciale si impegna, per la attuazione del presente Accordo, a mettere a disposizione dell’Autorità Portuale le attività ed i risultati delle proprie inizitive di sperimentazione in corso di avanzata definizione con particolare riferimento al progetto “*Parco di Porto Conte: nuove tecnologie per la produzione di energia dal mare*” - finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna a valere sulla legge regionale 7 agosto 2007, n. 7 ed alle collaborazioni in essere con: a) la Società Gestioni Idrauliche, Chimiche e Ambientali (GICA Srl), detentrice di un brevetto europeo ottenuto di recente per la captazione e l’accumulo dell’energia insita nel mo-

to ondoso; b) con il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali (DIMCM) dell'Università degli Studi di Cagliari.

Con la prosecuzione delle attività oggetto del presente Accordo, anche al fine di cogliere le opportunità dell'Avviso sopra richiamato del Ministero della Transizione Ecologica, l'obiettivo delle Parti è quallo di testare "in situ" la macchina idraulica sopra richiamata impiegandola in una sezione dedicata della diga frangiflutti a parete verticale del molo industriale di Porto Torres.

Art. 3

L'Autorità Portuale si impegna a collaborare con l'Azienda Speciale per dare continuità al progetto "*Parco di Porto Conte: nuove tecnologie per la produzione di energia dal mare*" mettendo a disposizione le proprie competenze in materia di infrastrutture portuali e a consentire una prima applicazione "in situ" dell'impianto di cattura dell'energia dal mare in una sezione dedicata della diga frangiflutti a parete verticale del molo industriale di Porto Torres.

Art. 4

Con riferimento alla partecipazione al Progetto "*GREEN PORTS – PNRR"* ed al relativo bando del Ministero della Transizione Ecologica, nella ipotesi di positivo accoglimento della domanda che sarà presentata dalla Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sardegna, l'Azienda Speciale si impegna a realizzare le attività previste dalla scheda progettuale per la componente in cui si prevede la realizzazione e la installazione di una macchina idraulica avente la capacità di catturare dal livello medio mare l'energia insita nelle onde marine incidenti in una porzione della diga frangiflutti del porto industriale di Porto Torres.

Il dettaglio delle attività, dei prodotti e dei servizi che dovranno essere assicurari

dall'Azienda Speciale, in coerenza con quanto contenuto nella scheda progettuale oggetto della domanda al MITE, saranno oggetto di uno specifico ed ulteriore programma di lavoro di dettaglio da definire successivamente di comune accordo fra le Parti (Piano Operativo di cui al successivo art. 5).

L'Autorità Portuale, nel caso di positivo accoglimento della domanda di finanziamento al MITE, assicuererà adeguato supporto per l'attuazione delle suddette attività con le proprie competenze e strutture organizzative, nonché attraverso un contributo economico nell'ambito del medesimo finanziamento del Progetto "*GREEN PORTS – PNRR*" dello stesso MITE.

L'Autorità Portuale, così come l'Azienda Speciale, trattandosi di un progetto innovativo e con metodologie anche sperimentali, si impegnano a promuovere e assicurare ampia diffusione dei contenuti del presente Accordo in tutte le sedi opportune.

Art. 5

Nella ipotesi di positivo accoglimento della domanda che sarà presentata dalla Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sardegna a valere sul Progetto "*GREEN PORTS – PNRR"* ed al relativo bando MITE, la stessa Autorità Portuale, per l'esecuzione del presente Accordo, riconoscerà all'Azienda Speciale un contributo di Euro 2.000.000,00 omnicomprensivi di oneri ed accessori di legge, così come quantificato nell'apposito quadro economico della scheda progettuale allegata a corredo della domanda di partecipazione al bando MITE per la parte riguardante la realizzazione e la installazione di una macchina idraulica avente la capacità di catturare dal livello medio mare l'energia insita nelle onde marine incidenti in una porzione della diga frangiflutti del porto industriale di Porto Torres.

Entro 30 giorni dalla data della comunicazione del positivo esito della domanda presentata dall'Autorità portuale nell'ambito del bando "*GREEN PORTS – PNRR"* – MITE, l'Azienda Speciale si impegna a presentare all'Autorità Portuale, ai fini della sua approvazione, un Piano Operativo contenente l'indicazione dettagliata delle modalità di attuazione delle fasi e di elaborazione e consegna dei prodotti/servizi, oltre che l'indicazione della tempistica (attraverso un cronoprogramma che metta in relazione i tempi con le fasi di attuazione e con i pagamenti previsti), degli altri soggetti pubblici e privati e dei profili delle figure che si intende coinvolgere e/o contrattualizzare, con i relativi costi.

Nel Piano Operativo saranno, pertanto, dettagliati i costi per i contratti riguardanti le collaboratori tecnico-scientifiche esterne ed i servizi esterni che verranno assegnati nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici.

Art. 6

L'Autorità Portuale, compatibilmente con le modalità di erogazione del finanziamento MITE per il progetto "*GREEN PORTS – PNRR"*, provvederà a corrispondere all'Azienda Speciale il contributo, sulla base del Piano Operativo di cui al precedente art. 5, con le seguenti modalità:

a) il 30 % dell'importo totale sarà erogato a seguito dell'approvazione del Piano Operativo di cui al precedente Art. 5.

b) il 50 % dell'importo totale sarà erogato al raggiungimento di un livello della spesa pari al 90% dell'importo previsto alla precedente lettra a), accompagnato da una rendicontazione resa sotto forma di elenco autocertificato, ai sensi del DPR 445/2000, e di un report tecnico sulla stato di avanzamento lavori secondo le specifiche stabilite dal Piano Operativo che permetta di verificare lo stato di avanza-

mento delle attività e i risultati raggiunti;

c) il 20 % dell'importo totale sarà erogato al raggiungimento di un livello della spesa pari al 90% dell'importo previsto alla precedente lettra b) ed alla contestuale presentazione e approvazione, da parte dell'Autorità portuale, di un rapporto finale dettagliato e redatto a cura dell'Azienda Speciale secondo le specifiche stabilite dal Piano Operativo.

Tutti pagamenti di cui ai punti a), b) e c) verranno disposti dall'Autorità Portuale dietro esplicita richiesta da parte del'Azienda Speciale.

Art. 7

A conclusione dei lavori previsti dal Piano Operativo, l'Azienda Speciale si impegna a presentare un rendiconto dettagliato di tutte le spese sostenute, nel pieno rispetto dei Regolamenti e delle Direttive in capo alla attuazione del PNRR, nonché della legislazione nazionale e regionale vigente.

Il rendiconto dovrà contenere l'indicazione di ogni singola voce di spesa al fine di consentire all'Autorità Portuale di verificarne l'ammissibilità in relazione alle attività svolte nell'ambito del progetto.

Art. 8

Saranno ritenute ammissibili per la rendicontazione esclusivamente le spese direttamente e specificatamente connesse allo svolgimento dell'attività di cui al presente Accordo e con specifico riferimento a quelle ritenute ammissibili nell'ambito del progetto "*GREEN PORTS – PNRR"* del MITE.

Art. 9

Le Parti per l'attuazione del presente Accordo, opereranno nell'ambito della propria attività organizzativa e di utilizzo di mezzi e personale ed agiranno in nome e

per conto proprio, spettando ad esse ogni potere in relazione all'attività da compiere per la realizzazione delle attività di cui al presente Accordo.

Le Parti sono pertanto responsabili di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione delle azioni ed attività connesse e non potranno quindi pretendere di rivalersi nei confronti dell'altra Parte.

Art. 10

Ogni diritto relativo ai risultati della sperimentazione riguardante gli impianti di cattura dell'energia dal mare conseguiti nell'ambito del presente Accordo di cooperazione dovrà rispettare gli accordi già sottoscritti dalla Azienda speciale con riferimento al progetto "*Parco di Porto Conte: nuove tecnologie per la produzione di energia dal mare*" - finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna a valere sulla legge regionale 7 agosto 2007, n. 7 compresi quelli già sottoscritti con: a) la Società Gestioni Idrauliche, Chimiche e Ambientali (GICA Srl), detentrice di un brevetto europeo ottenuto di recente per la captazione e l'accumulo dell'energia insita nel moto ondoso; b) con il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali (DIMCM) dell'Università degli Studi di Cagliari.

Le eventuali pubblicazioni o utilizzazioni scientifiche relative alla sperimentazione nell'ambito del presente Accordo menzioneranno esplicitamente ed in forma adeguata le Parti che lo stanno attuando e promuovendo in qualunque sede.

Con l'esplicito consenso dell'Autorità Portuale, l'Azienda Speciale ha la facoltà di pubblicare i risultati dello studio predisposto in attuazione dell'Accordo di collaborazione, riportando specifica indicazione – convenuta fra le Parti e ratificata dall'Autorità Portuale – che esso è stato svolto per conto dell'Autorità medesima.

In ogni caso e fermo restando quanto previsto al comma 1, la metodologia di defi-

nizione e descrizione della prassi teorico-esecutiva e le opere di ricerca e studio, sono di proprietà delle Parti contraenti.

Il presente Accordo autorizza reciprocamente le Parti a fare uso della metodologia d'indagine, nonché delle opere di ricerca e studio, anche nell'ambito dei reciproci doveri istituzionali.

Con successi atti potranno, comunque, essere sottoscritti fra l'Azienda Speciale e l'Autorità Portuale ulteriori accordi di condivisione dei risultati, nell'ambito della iniziativa "*GREEN PORTS – PNRR"* e del relativo bando del Ministero della transizione ecologica qualora la stessa venga finanziata.

Art. 11

Per l'Azienda Speciale il ruolo di responsabile del coordinamento e della gestione di quanto previsto nel presente Accordo di cooperazione è assunto dal Dott. Mariano Mariani. Per l'Autorità Portuale il medesimo ruolo è assunto dall'Avv. Natale Ditel.

Art. 12

Per quanto riguarda la riservatezza e la tutela dei dati personali, l'Autorità Portuale e l'Azienda Speciale sono titolari, ciascuna per le attività di propria competenza e nelle persone a tal fine individuate, del trattamento dei dati personali, ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

Art. 13

Per la risoluzione di eventuali controversie inerenti e conseguenti l'interpretazione

e l'applicazione del presente accordo è esclusa la competenza arbitrale. Eventuali controversie che dovessero sorgere tra Azienda Speciale e Autorità Portuale dovranno essere sottoposte ad un preliminare tentativo di risoluzione amministrativa. A tal fine ciascuna delle Parti, qualora avesse pretese da far valere, notificherà motivata domanda all'altra Parte la quale provvederà su di essa nel termine di 30 giorni dal ricevimento della notifica. Ciascuna delle Parti non potrà adire all'Autorità giudiziaria finché l'altra Parte non abbia emesso la decisione amministrativa o fino a che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi. È competente il foro di Sassari.

Art. 14

Il presente accordo è redatto in due esemplari in originale, uno per l'Azienda Speciale Parco di Porto Conte ed uno per l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna.

Letto, firmato e sottoscritto

Alghero, li 29.10.2021

Il Direttore dell'Azienda Speciale Parco di Porto Conte

(Dott. Mariano Mariani)

MARIANI
MARIANO
29.10.2021
14:23:05
GMT+00:00

D'ordine del Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna,

il Segretario generale (Avv. Natale Ditel)

Firmato digitalmente da
NATALE DITEL
O = AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA
T = SEGRETARIO GENERALE